

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AUTORITÀ DI BACINO
DEL DISTRETTO IDROGRAFICO SICILIA

ACCORDO INDIVIDUALE PER LO SVOLGIMENTO DEL LAVORO AGILE (COWORKING)

L'anno 2026 del mese di Settembre presso i locali Dipartimento Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia
tra la Regione Siciliana codice fiscale n. 80012000826 rappresentata dal Segretario Generale *ad interim* dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia

e

il dipendente Eustachio Fontana in atto in servizio presso il Dipartimento Regionale Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia Servizio 1 Tutela delle Risorse Idriche Pianificazione di Competenza Nazionale – di seguito il dipendente

per la dirigenza

ing. Antonino Granata in atto dirigente del Servizio 1 presso il Dipartimento Regionale Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, di seguito il dirigente;

VISTO il vigente CCRL del comparto non dirigenziale ed in particolare il Titolo V “lavoro a distanza”;

VISTO il vigente CCRL della dirigenza ed in particolare il Titolo III - Capo V “disposizioni sul lavoro agile”;

VISTA la deliberazione n. 30 del 29 gennaio 2026 con la quale è stato approvato l'Aggiornamento per il triennio 2026-2028 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O) ed in particolare la sezione 3.2 “organizzazione del lavoro agile e del telelavoro”;

VISTO il DSG 370 del 07.05.2026 con il quale sono state approvate le linee guida per la disciplina del lavoro in modalità agile;

VISTA la nota prot. n. 86670 del 10.12.2026 con la quale sono state diramate le indicazioni operative per l'applicazione dell'istituto del lavoro agile ai dipartimenti/uffici dell'amministrazione regionale;

VISTA la nota prot. n. 13768 del 08.05.2026 con la quale sono state diramate le istruzioni al personale del Dipartimento Regionale Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia

VISTA l'istanza prot. n. 15282 del 22/5/2026 con la quale il dipendente chiede di poter accedere alla modalità di lavoro agile;

VISTO il nulla osta prot. n. 20067 del 9/07/2026 in ordine all'ammissibilità dell'istanza alla luce dei criteri per lo svolgimento delle attività in modalità di telelavoro;

VISTO il progetto di lavoro agile del dipendente;

Visto L'accordo stipulato tra il Dipartimento Regionale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia tra la Regione Siciliana, rappresentata dall'ing. Antonino Granata Dirigente del Servizio 1, il dipendente dott. Eustachio Fontana e il Dipartimento Regionale dell'Agricoltura - rappresentata dal Dirigente Generale dr. Fulvio Bellomo per l'espletamento dell'attività di coworking del predetto dipendente presso la Condotta agraria di Corleone (trasMESSO firmato dal Dipartimento Regionale dell'Agricoltura con nota n. 146058 del 7/9/2026 assunta al protocollo dell'Autorità di Bacino al n 24911 del 9/9/2026)

VISTA la normativa in atto vigente;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

(Ammissione)

Si ammette il dipendente come in premessa identificato, a svolgere la prestazione lavorativa nella modalità agile coworking nei termini ed alle condizioni di seguito indicate in conformità al *Progetto di lavoro agile* a decorrere dal

15/09/2026 al 15/09/2027, con possibilità di rinnovo, con possibilità di recesso d'iniziativa del dipendente e di revoca da parte dell'Amministrazione.

Art. 2

(Prestazione lavorativa/progetto di lavoro agile/Coworking)

La prestazione lavorativa in modalità agile verrà svolta secondo le indicazioni di cui alle linee guida per la disciplina del lavoro in modalità agile di cui al DSG 370 del 7/5/2026 in premessa richiamate.

La prestazione lavorativa in modalità agile verrà svolta presso i locali della Condotta agraria di Corleone del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura - Servizio 12 Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura secondo quanto stabilito nell'Accordo stipulato dal Dipartimento Regionale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia tra la Regione Siciliana, rappresentata dall'ing. Antonino Granata Dirigente del Servizio 1, il dipendente dott. Eustachio Fontana e il Dr. Fulvio Bellomo Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura allegato al presente accordo.

La prestazione lavorativa consiste nell'espletamento delle attività che si svolgeranno con le modalità – rispondenti ai requisiti dal progetto di lavoro agile allegato al presente accordo.

Art. 3

(Trattamento economico giuridico)

Il lavoro agile non muta la natura del rapporto di lavoro in atto.

Al dipendente è garantito lo stesso trattamento economico e normativo previsto dal Contratto Collettivo regionale di lavoro dei dipendenti del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana ed in particolare:

La Regione Siciliana garantisce che i dipendenti/dirigenti che si avvalgono delle modalità di lavoro a distanza non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento della professionalità e della progressione di carriera.

Tale modalità di lavoro non incide sulla natura giuridica del rapporto di lavoro subordinato in atto, che rimane regolato dalle norme legislative e dal contratto collettivo di categoria e integrativi.

Il dipendente/dirigente può richiedere, ove ne ricorrano i relativi presupposti, la fruizione dei permessi previsti dai contratti collettivi o dalle norme di legge quali, a titolo esemplificativo, i permessi per particolari motivi personali o familiari, i permessi sindacali disciplinati dal CCNQ 4 dicembre 2017 e s.m.i, i permessi per assemblea, i permessi di cui all'art. 33 della Legge n. 104/1992.

Ai fini del pieno riconoscimento dei diritti sindacali previsti dalla vigente normativa, la Regione Siciliana garantisce ai dipendenti/dirigenti, le medesime possibilità di comunicazione per le finalità sindacali e con i Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.

La prestazione lavorativa resa nelle presenti modalità è integralmente considerata come servizio pari a quello ordinariamente reso presso le sedi abituali ed è utile ai fini della progressione in carriera, del computo dell'anzianità di servizio, nonché dell'applicazione degli istituti relativi al trattamento economico accessorio fatta eccezione alle casistiche seguenti.

Per effetto della distribuzione flessibile del tempo di lavoro, nelle giornate di lavoro rese nella modalità a distanza non è riconosciuto il trattamento di trasferta e non sono configurabili prestazioni straordinarie, notturne o festive.

Art. 4

(Valutazione e Performance)

L'adozione della modalità di lavoro a distanza è oggetto di valutazione nell'ambito dei percorsi di misurazione della performance organizzativa e individuale.

A tal fine tra il dipendente e diretto responsabile saranno condivisi, in coerenza con la programmazione, obiettivi puntuali, chiari e misurabili che possano consentire di monitorare i risultati della prestazione lavorativa.

Il potere direttivo e di controllo del datore di lavoro sarà esercitato con modalità analoghe a quelle applicate con riferimento alla prestazione resa presso i locali regionali, riguardo al potere di controllo sulla prestazione resa in modalità agile lo stesso si espliciterà attraverso la verifica dei risultati ottenuti.

Art. 5

(Recesso)

Il recesso dall'accordo e la conseguente interruzione del progetto prima della sua naturale scadenza sono consentiti:

1. nel caso di richiesta motivata del dipendente/dirigente, rispetto alla quale il relativo Dirigente di riferimento esprima parere favorevole. L'accordo definisce il termine per la ripresa del servizio in modalità ordinaria;
2. su iniziativa del Segretario Generale che, a seguito di segnalazione del Dirigente di riferimento cui il dipendente è assegnato, recede dall'accordo:

- con effetto immediato, nel caso in cui l'efficienza e l'efficacia delle attività svolte dal dipendente non sia rispondente ai parametri stabiliti;
- con un termine di preavviso di 20 giorni che, tenuto conto della situazione organizzativa, non determini disfunzioni o ritardi, nel caso di sopravvenute esigenze di servizio che richiedano la ripresa del servizio in modalità ordinaria del dipendente.

Art. 6

(Monitoraggio)

Il dirigente della struttura presso la quale è assegnato il dipendente, predispone, un idoneo sistema di monitoraggio al fine di verificare costantemente i risultati conseguiti attraverso la prestazione lavorativa svolta.

Art. 7

(Formazione e Informazione)

La Regione Siciliana garantisce ai dipendenti che svolgono il lavoro nella modalità a distanza le stesse opportunità formative e di addestramento, finalizzate al mantenimento e allo sviluppo della professionalità, previste per tutti i dipendenti che svolgono mansioni analoghe. Per il suddetto personale sono previsti specifici percorsi di formazione con riferimento ai profili della tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Analogamente viene garantito il livello di informazione e comunicazione istituzionale previsto per tutto il personale.

Art. 8

(Trattamento dei dati)

Il dipendente è consapevole del trattamento e della comunicazione dei propri dati personali, anche di tipo particolare, ai sensi del Regolamento UE 679/2016 e del D.Lgs. 196/03 e successive modifiche, nell'intesa che gli stessi siano raccolti, detenuti, trattati e comunicati in base agli obblighi previsti dalla legge, da regolamenti, dalla normativa comunitaria e negli altri casi previsti dalle suddette norme per le finalità di gestione del contratto di lavoro e per i tempi a ciò strettamente necessari.

Art. 9

(Obiettivi)

Il lavoro agile risponde alle seguenti finalità:

- favorire, attraverso lo sviluppo di una cultura gestionale orientata al risultato, un incremento
- di efficacia e di efficienza dell'azione amministrativa;
- promuovere una visione dell'organizzazione del lavoro ispirata ai principi della flessibilità,
- dell'autonomia e della responsabilità;
- ottimizzare la diffusione di tecnologie e competenze digitali;
- rafforzare le misure di conciliazione tra tempi di vita e di lavoro dei dipendenti;
- promuovere la mobilità sostenibile tramite la riduzione degli spostamenti casa-lavoro- casa;
- riprogettare gli spazi di lavoro realizzando economie di gestione.

Art. 10

(Norme finali)

Per tutto quanto non previsto dal presente accordo individuale, per la regolamentazione dei diritti e degli obblighi direttamente pertinenti al rapporto di lavoro, si rinvia alla disciplina contenuta nelle disposizioni legislative, nel contratto collettivi

Letto, confermato e sottoscritto

Il dipendente
Eustachio Fontana



Il Dirigente del Servizio 1
Antonino Granata

Il Segretario Generale ad interim
FRITTTTITA